

verbale riunione sottotavolo salute e prevenzione 14 maggio 2014

Partecipanti: Monica M, Stefano R, Leonardo R, Massimiliano Q, Teresa D.

Il giorno 14 maggio 2014, presso il Consiglio regionale Lazio, si è svolta dalle ore 17,30 alle 20,30 la prima riunione del sottotavolo salute e prevenzione.

I temi affrontati sono stati:

- 1) nomina referente tavolo, si è reso disponibile Stefano Racca il tavolo ha accettato la proposta (che comunque verrà sottoposto al resto del gruppo in google) per la sua approvazione definitiva.
- 2) il tavolo approva di tenere in considerazione soltanto studi scientifici.", il resto della frase era nello specifico della discussione. Nel senso che non è che ci occuperemo SOLO della correlazione proteine animali-patologie. Mi auguro che faremo anche tante altre cose, per quanto quell'argomento sia di primaria importanza.
- 3) Il tavolo ritiene importantissimo appoggiare le coltivazioni e allevamenti di tipo organico e alla luce di questi obiettivi intende rivedere la normativa sul biologico.

Leonardo Rubini fa una proposta normativa atta ad annullare qualsiasi vantaggio fiscale e ad escludere da qualunque tipo di finanziamento pubblico tutte quelle associazioni che operano nel campo della salute (comprese le onlus) che ricevono in modo diretto o indiretto soldi, sponsorizzazioni o vantaggi dalle case farmaceutiche, includendo nella restrizione anche il coinvolgimento degli organi direttivi delle stesse. Il metodo scientifico prevede semplicemente la dimostrabilità e replicabilità dei risultati ottenuti da un gruppo di ricercatori da parte di altri ricercatori, chiunque sia il finanziatore. Sto cercando di dare informazioni sul metodo scientifico: in una bibliografia ci sono gli studi scientifici, il libro in sé (di qualunque autore) non è uno studio scientifico. Quando si legge uno studio scientifico, alla fine dev'essere indicato se gli autori hanno o meno dei conflitti di interesse oppure puoi fare una ricerca su internet e vedere i CV dei ricercatori per capire se sono collegati a case farmaceutiche o altro. Cambiare il sistema, implica la sua conoscenza e la capacità di creare un'alternativa migliore e in grado di convincere il cittadino che ignora totalmente la questione. Inoltre afferma che gli sembra evidente che ci siano due linee di condotta ben distinte, ad oggi. Una per l'inclusione e la collaborazione, ma non con questi presupposti. Il sottotavolo prevenzione deve stabilire delle regole all'origine, che poi vanno rispettate da chi partecipa, pena l'esclusione. Il caos e l'anarchia non giovano a nessuno.

Il metodo scientifico non può essere assolutamente messo da parte e questo è stato già detto. Come membro del sottotavolo vorrei dei riferimenti imprescindibili, altrimenti vaghiamo nella nebbia. Mi auguro che alla prossima riunione ci sia un'ampia partecipazione, così da stabilire tutti insieme come impostare il lavoro del sottotavolo. E' sacrosanto che ci sia una decisione democratica sulle regole principali, anche se dovessero essere opposte agli altri ma non si può pensare di cominciare a lavorare senza aver deciso prima. Il sottotavolo deve anche poter votare per l'esclusione di membri che non aiutano il progredire del lavoro. Potrei essere anche io, non è importante, perché tutti dobbiamo darci una regolata. Poi esistono i principi fondatori del M5S e su quelli tutti dobbiamo essere d'accordo, ma su questo credo non si debba neanche discutere.

Teresa Dentamaro esprime il suo punto di vista circa la libertà di cura, che – come si è fatto nella Regione Toscana – dovrebbero essere previsti centri ospedalieri che proponessero terapie alternative ai metodi tradizionali, che sarebbe necessaria una normativa europea di disincentivazione degli allevamenti e delle colture intensive, laddove attualmente sono finanziate lautamente e incentivate. Se poi parliamo di prevenzione, non possiamo dimenticare che anche l'ambiente, oltre che l'alimentazione, ha la sua parte, quindi il processo di inquinamento di acqua e suolo, oltre che di aria andrebbe invertito.

Riguardo al consumo di alimenti carnei, la mia posizione è quella di Massimiliano Quaresima e mi adopererò per cercare riferimenti che supportino una tesi che ha tra i fautori anche oncologi di fama, per esempio Veronesi. Vi ricordo che la normativa europea ha riammesso da quest'anno l'alimentazione degli animali di

allevamento tutti con farine animali anche se di specie diverse, visti gli esiti avuti con la "mucca pazza". Suggesto anche la lettura di "Ecocidio" di Jeremy Rifkin, "Se niente importa" di Jonathan Safran Foer, "Un pianeta a tavola" di Filippo Schillaci di cui si possono leggere alcune considerazioni dell'autore a questo link: <http://decrecitafeli...>

Massimiliano Quaresima interviene sul secondo e terzo punto. Sostiene che non si puo' ritenere lo studio di C. Campbell "The China study", uno studio non scientifico. Ribadisce che e' fondamentale per contrastare quelle forze messe in campo dalla scienza ufficiale la quale favorisce il consumo di animali e dall'altra aiuta le industrie farmaceutiche nella cura delle malattie che questo cibo produce sul genere umano. Gli studi del Dr. Alberto Donzelli. Ci sono casi di autoguarigione in Italia con il sistema igienistico naturale, senza prendere nessun farmaco o rimedio naturale. Nel terzo punto sono d'accordo sulle produzioni biologiche e rivedere le normative, ma gli allevamenti di animali in generale costano molto come impatto ambientale, salutistico ed etico. Proporrei un'informazione a 360° libera, indipendente dai diktat delle case farmaceutiche. Non si possono ritenere scientifici, studi finanziati da Rotschild e Rockefeller group che detendono il potere delle lobby internazionali, delle banche, del farmaco e degli allevamenti intensivi. Voto a sfavore di tutto cio` che contribuisca a danneggiare il corpo, la mente e lo spirito dell'essere umano. Propongo un miglioramento delle capacita' dell'uomo attraverso l'insegnamento nelle scuole dei valori umani. Questo modello consentira' alle prossime generazioni una maggiore consapevolezza, una migliore capacita' di scelta, nonche' un'armonia con tutto cio' che lo circonda.

Monica Montella spiega il funzionamento e l'organizzazione del tavolo sanità, con i suoi strumenti di supporto. Sostiene Scusami che si devono valutare i lavori scientifici (anche dalla bibliografica) per ritenerli attendibili oppure no, quindi è necessario capire se i risultati delle ricerche sono stati influenzati da lobby o aziende farmaceutiche. Perché tutti vogliamo essere informati in maniera trasparente. Ed è una frase molto interessante quella di Massimiliano Quaresima "Non si possono ritenere scientifici, studi finanziati da Rotschild e Rockefeller group che detendono il potere delle lobby internazionali, delle banche, del farmaco e degli allevamenti intensivi". Bisogna come al solito stare in campana, anche su questo delicato tema.